**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI DI
PRODUTTIVITA' PER LA CELEBRAZIONE DEI
MATRIMONI**

**(art. 43 L. 449/1997 dall'art. 79, c. 1 e c. 2 lett. a) CCNL
Funzioni locali 2019-2021 del 16 novembre 2022)**

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina gli incentivi di produttività per l'attività svolta dagli Ufficiali di Stato Civile, al di fuori dell'orario di servizio, in occasione dei matrimoni civili e della costituzione di unioni civili.
2. Le modalità di celebrazione dei matrimoni civili, di costituzione delle unioni civili, gli orari e i luoghi sono stabiliti dal "Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 21/12/2018 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 31/05/2022.
3. Per la celebrazione dei matrimoni, e la costituzione di unioni civili è dovuto il pagamento della tariffa stabilita con delibera della Giunta Comunale da aggiornarsi annualmente, intendendosi comunque confermate quelle in vigore qualora la Giunta Comunale non vi provveda, e che sono diversificate in relazione ai giorni, agli orari ed ai luoghi della celebrazione del matrimonio o della costituzione di unione civile.
4. Gli introiti di cui al comma precedente contribuiscono all'erogazione dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi dei dipendenti che avranno espletato le attività connesse alla celebrazione dei matrimoni a cui si aggiunge per le attività fuori orario di servizio il compenso per lavoro straordinario spettante per legge.

Art. 2 – Fondo

1. Il fondo incentivi di produttività per gli Ufficiali di Stato Civile è costituito da risorse pari al 30% degli introiti da tariffa spettanti al Comune per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione di unioni civili, nonché per le attività di presenziazione, accertamento e verifica del rispetto dei requisiti di legge durante celebrazioni officiate da soggetti esterni all'organizzazione comunale, svolte al di fuori dell'orario di servizio, il cui ammontare è comprensivo degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro.
2. La restante quota pari al 70% costituisce entrata per il bilancio comunale.
3. Il fondo è calcolato sui matrimoni che sono stati celebrati a decorrere dall'entrata in vigore del presente regolamento.
4. Le risorse di cui al presente articolo integrano annualmente il fondo per le risorse decentrate del personale e vengono destinate esclusivamente all'erogazione dell'incentivo oggetto del presente regolamento.

Art. 3 – Destinatari e ripartizione

1. Sono destinatari degli incentivi di cui al presente disciplinare gli ufficiali di stato civile nonché i dipendenti che si sono occupati delle attività amministrative connesse alla celebrazione di matrimoni o unioni civili celebrati al di fuori dell'orario di lavoro, ovvero nell'attività di presenziazione, accertamento e verifica del rispetto dei requisiti di legge durante celebrazioni officiate da soggetti esterni all'organizzazione comunale, anch'esse svolte al di fuori dell'orario di servizio.
2. La quantificazione e la ripartizione delle risorse tra il personale avente diritto compete al Responsabile del Settore competente in materia di Stato Civile, secondo i seguenti criteri:

- a. Gli introiti annuali, limitatamente alla percentuale destinata ai fini del presente regolamento, costituiscono il fondo da ripartire tra i beneficiari;
- b. La quota spettante a ciascun beneficiario è determinata in proporzione al numero di celebrazioni effettuate o di cui è stata curata la preparazione da un punto di vista amministrativo;
- c. L'erogazione avviene a consuntivo contestualmente al pagamento del premio annuale collegato alla performance.

Art. 4 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dall'esecutività della deliberazione di approvazione dello stesso con deliberazione di Giunta Comunale.